



**CAMERA DI COMMERCIO  
DEL MOLISE**

***PIANO DEGLI INDICATORI E  
DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO 2024***

**(art. 18 D.Lgs. n.91/2011 e linee guida DPCM 18/09/2012)**

## SOMMARIO

PREMESSA.....	3
SCENARIO ISTITUZIONALE E SOCIO ECONOMICO .....	5
VINCOLI FINANZIARI E NORMATIVI .....	7
INTERVENTI ORGANIZZATIVI IN ATTO O PREVISTI (ART.5 DPCM 18/09/12).....	8
RICONCILIAZIONE TRA IL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) ED IL PIANO DEGLI INDICATORI DI RISULTATO ATTESI.....	9
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE .....	15
SCHEDE TECNICHE ESTRATTE DA INTEGRA .....	16

## PREMESSA

Il D.lgs n.91 del 31 maggio 2011 “Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n.196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili” prevede - all’art. 19, Principi generali - che *“Le amministrazioni pubbliche, contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo, presentano un documento denominato “Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio”, di seguito denominato “Piano”, al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati”*.

Il contenuto di tale documento è definito, inoltre, dal DPCM del 18 settembre 2012<sup>1</sup> introduttivo delle Linee guida generali che individuano i criteri e le metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio.

A tal fine, le previsioni di spesa sono riclassificate per missioni e programmi, quali specificate dal MISE per le Camere di commercio, con proprie Circolari del 12/09/2013 e del 09/06/2015.

Le missioni sono intese come le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti mentre i programmi sono intesi come aggregati omogenei di attività realizzate per conseguire le finalità individuate nell’ambito delle missioni e rilevanti per il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Il Piano, dunque, rappresenta un documento programmatico, che illustra il contenuto di ciascun programma di spesa ed espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare, con riferimento agli stessi programmi di spesa del bilancio dell’Ente camerale, misurandone i risultati. Di conseguenza, anche il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” (PIRA), come gli altri documenti di programmazione, viene redatto in coerenza con le Linee di mandato e Programma Pluriennale 2021/2026 approvate con deliberazione consiliare n. 13 del 18 novembre 2021 e da ultimo aggiornate con deliberazione d’urgenza della Giunta in veste di Consiglio n. 4 del 29/01/2024, ratificata dal Consiglio con deliberazione n. 3 del 24/04/2024. Inoltre il documento risulta coerente con la Relazione previsionale e programmatica per l’anno 2024, approvata con deliberazione consiliare n. 13 del 30/10/2023, da ultimo aggiornata con deliberazione d’urgenza della Giunta in veste di Consiglio n. 4 del 29/01/2024, ratificata dal Consiglio con deliberazione n.3 del 24/04/2024, nonché con il Preventivo economico 2024 di cui rappresenta uno degli allegati.

Il Piano illustra gli obiettivi perseguiti attraverso i programmi di spesa del bilancio delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, in termini di livello, copertura e qualità dei servizi erogati, nonché la finalità ultima che i programmi di spesa, unitamente ad altri fattori, anche esogeni, perseguono in relazione alla collettività, al sistema economico e al contesto di riferimento.

Per ogni programma di spesa, il piano fornisce:

- a) una descrizione sintetica dei rispettivi obiettivi che consente di comprendere anche le modalità con le quali ciascun obiettivo concorre al raggiungimento delle finalità del programma, quali sono le attività che l'amministrazione intende porre in essere per il conseguimento dell'obiettivo e di individuare i potenziali destinatari o beneficiari del servizio o dell'intervento;

---

1 “Linee Guida per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”.

- b) il triennio di riferimento o l'eventuale diverso arco temporale previsto per la sua realizzazione;
- c) un numero di indicatori che consenta di misurare ciascun obiettivo e monitorarne la realizzazione e che sia correlato alla complessità delle attività da programmare e monitorare.

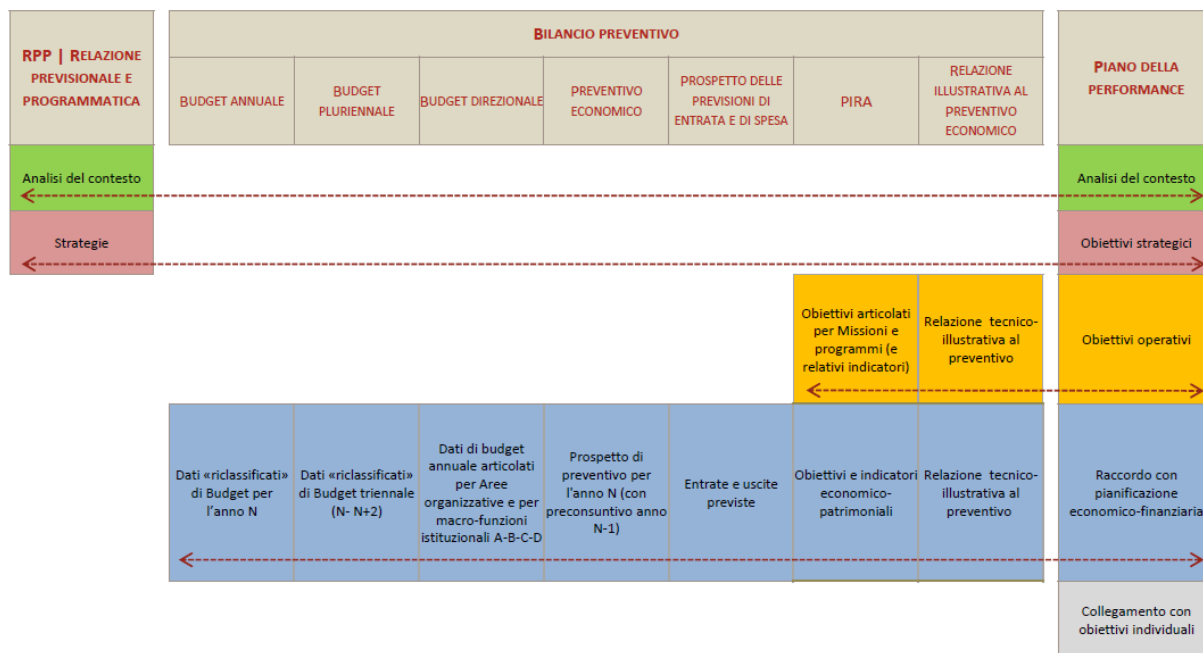
Per ciascun indicatore, il piano fornisce:

- la tipologia di indicatore utilizzata;
- una definizione tecnica dell'indicatore che consente di specificare ciò che esso misura e l'unità di misura di riferimento;
- la fonte dei dati dalla quale si ricavano le informazioni necessarie al calcolo dell'indicatore e che consente di verificarne la misurazione;
- il metodo o l'algoritmo di calcolo dell'indicatore;
- il «valore obiettivo», ossia il risultato atteso dell'indicatore con riferimento all'anno di riferimento;
- il valore effettivamente osservato dall'indicatore nell'esercizio finanziario immediatamente precedente al triennio di programmazione, se disponibile.

Il Piano contiene, altresì, oltre a tutti gli elementi richiamati, anche una illustrazione dello scenario istituzionale e socioeconomico entro il quale si prevede che opererà l'amministrazione nel periodo di riferimento, dei vincoli finanziari e normativi, degli interventi organizzativi in atto o previsti.

Il presente documento, che analizza nello specifico tali elementi, si articola in due sezioni:

1. Nella prima sezione, sono illustrati lo scenario istituzionale e socio economico, i vincoli finanziari e normativi, gli interventi organizzativi, la riconciliazione tra il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e il piano degli indicatori di risultato attesi, una riclassificazione delle missioni, programmi e obiettivi;
2. Nella seconda sezione, sono riportate le schede tecniche estratte da Integra, la piattaforma informatica messa a disposizione del sistema camerale da Unioncamere e relative al Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi Di Bilancio per l'anno 2024.



## SCENARIO ISTITUZIONALE E SOCIO ECONOMICO

La Camera di Commercio del Molise collabora con tutti gli attori istituzionali che operano sul territorio: anche nel corso del 2024, continuerà a valorizzare le relative sinergie, al fine di realizzare politiche e strategie a favore dello sviluppo delle imprese e quindi del tessuto produttivo regionale.

Per svolgere in modo efficace i propri compiti e funzioni, proseguirà nel mantenere e sviluppare collaborazioni con le altre istituzioni pubbliche, con le associazioni di categoria, con le singole imprese e con gli utenti.

La Camera di Commercio rimane un punto di incontro naturale tra imprese e cittadini, tra imprese e mercato, tra imprese ed istituzioni ed è esattamente attraverso questo ruolo esclusivo che si qualifica sempre più come soggetto attivo per favorire lo sviluppo economico.

In tale ottica, l'Ente camerale rafforzerà le proprie funzioni di promozione dello sviluppo economico e di gestione di servizi sul territorio, sia attraverso iniziative dirette che mediante il continuo miglioramento della rete di contatti e relazioni interistituzionali.

Il quadro istituzionale descritto va letto anche in chiave economica, di cui in seguito si riportano alcuni indicatori significativi.

### Il contesto economico-produttivo della regione

Complessivamente, alla fine del primo trimestre 2024 la base imprenditoriale del Molise può contare su 33.139 imprese. Rispetto alle 33.419 di fine 2023, si rileva una variazione negativa dello stock (-280 imprese). Il saldo, la differenza, cioè, tra le nuove imprese nate nel trimestre in esame e le imprese cessate nello stesso periodo, risulta essere pari a -28 imprese. Nel valutare i dati del primo trimestre dell'anno è comunque

importante considerare che, storicamente, questo periodo registra di frequente saldi negativi, principalmente a causa del concentrarsi alla fine dell'anno di un elevato numero di cessazioni di attività. Un fenomeno di natura tecnico-amministrativa che estende i propri effetti sugli archivi camerali anche nelle prime settimane del nuovo anno, influenzando il dato del primo trimestre.

In ogni caso, il saldo del trimestre è il risultato di una doppia diminuzione: da un lato le cancellazioni, che passano dalle 719 unità dello stesso periodo di un anno fa alle 699 imprese di fine marzo 2024; dall'altro le iscrizioni, pari a 432, diminuiscono di 9 unità rispetto all'anno precedente.

Su base provinciale, le imprese registrate sono localizzate in 73,4 casi su 100 nella provincia di Campobasso, nei restanti 26,6 in provincia di Isernia; in termini assoluti, rispettivamente si tratta di 24.336 e 8.803 unità imprenditoriali, stock di imprese in entrambi i casi in diminuzione. La stessa dinamica negativa colpisce anche le variabili di flusso, con differenza tra iscrizioni e cessazioni nel primo trimestre negativa sia per la provincia di Campobasso (-201 unità e un conseguente tasso di crescita pari a -0,82%), sia per la provincia di Isernia (-66 unità e un tasso di crescita pari a -0,74%).

Le imprese registrate guidate da giovani under-35 a fine marzo 2024 sono pari a 2.504, rappresentando il 7,6% del totale delle sedi d'impresa nell'intera regione. La concentrazione è del 29,8% nella provincia di Isernia e al 70,2% a Campobasso. Il bilancio di fine periodo è stato pari a +37 imprese, risultato delle 102 iscrizioni e delle 65 cessazioni, per un tasso di crescita nel trimestre pari a +1,30%.

Le imprese femminili registrate sono pari a 9.001, circa il 27,2% del totale delle imprese registrate del Molise, percentuale che rappresenta ancora una volta il tasso di femminilizzazione più elevato d'Italia. Il primo trimestre del 2024 si è chiuso con 123 iscrizioni e 268 cessazioni (saldo pari a -145 unità), per un tasso di crescita pari a -1,59%. Sono 2.348 le imprese a titolarità femminile nella provincia di Isernia, 6.653 nella provincia di Campobasso.

Le imprese a titolarità di immigrati rappresentano solo il 6,8% del totale delle imprese registrate in Molise (2.251 unità). Nei primi tre mesi del 2024 si è registrato un saldo pari a -1 unità e un tasso di crescita pari a -0,04%.

Con un numero di unità registrate a fine periodo pari a 6.071 imprese, gli artigiani rappresentano il 18,3% circa del totale delle sedi d'impresa nell'intera regione, con una concentrazione pari al 28,6% nella provincia di Isernia e una pari al 71,4% a Campobasso. Il bilancio totale trimestrale si chiude in negativo con un saldo pari a -66 imprese, frutto delle 76 iscrizioni di nuove imprese e delle 142 cessazioni; il tasso di crescita risulta pari a -1,08.

Durante il primo trimestre 2024 pochissimi sono stati i settori che hanno manifestato una crescita, (solo attività immobiliari e istruzione), mentre tanti hanno fatto segnare una riduzione del loro perimetro. Agricoltura (-128 imprese, -1,44% la variazione percentuale rispetto a dicembre 2023), insieme a Commercio (-98, -1,40%), alle Attività dei servizi di alloggio e ristorazione (-47 imprese, -1,99%), alle Costruzioni (-34, -0,84%) e alle Attività manifatturiere (-32, -1,45%), i settori maggiormente significativi in regione, si sono distinti per una diminuzione della compagine imprenditoriale.

#### Forma giuridica delle imprese registrate

Il bilancio di avvio dell'anno ha avuto maggiori ripercussioni soprattutto sulle imprese individuali, che hanno registrato una diminuzione di 275 unità rispetto alla fine di dicembre (-1,33%). La diminuzione delle società di persone è stata meno significativa sia in termini assoluti, con una riduzione di 34 unità, sia in termini relativi (-1,06%). Nota positiva dalle società di capitali che hanno registrato una crescita di 43 unità nei primi tre mesi dell'anno (+0,51%).

### ***L'occupazione, disoccupazione e domanda di professionalità.***

Il numero degli occupati in Molise alla fine del 2023 è aumentato del 3,1%, in linea con il Mezzogiorno e più che nella media nazionale (2,1), rimanendo tuttavia su un livello inferiore a quello del 2019, precedente lo scoppio della crisi pandemica. La crescita ha beneficiato della ripresa della componente maschile (2,5%) e dell'ulteriore aumento di quella femminile (4,0%).

<b>Principali indicatori del mercato del lavoro in Molise</b>		
<i>Anni 2022 e 2023 (valori percentuali)</i>		
	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Tasso di attività (15-64 anni)	61,5	63,1
Tasso di inattività (15-64 anni)	38,5	36,9
Tasso di occupazione (15-64 anni)	54,8	56,9
Tasso di disoccupazione (15-64 anni)	10,8	9,8

*Fonte: Elaborazioni su dati Istat*

Il tasso di occupazione della popolazione tra 15 e 64 anni è aumentato di 2,1 punti percentuali, al 56,9 per cento (61,5 in Italia). La crescita ha riguardato sia il tasso di occupazione maschile sia quello femminile, saliti rispettivamente a 67,1 e 46,4% nel 2023, con un divario rimasto pressoché stabile e superiore di circa tre punti percentuali a quello medio nazionale.

Nel 2023 il tasso di attività della popolazione tra 15 e 64 anni è salito dal 61,5 al 63,1%, un valore al di sopra di quello del 2019, pari al 62,4%, anche per effetto del peggioramento del calo demografico successivo alla pandemia. Le persone in cerca di occupazione sono diminuite e il tasso di disoccupazione è sceso al 9,6% (7,7 e 14,0%, rispettivamente in Italia e nel Mezzogiorno); il calo ha interessato soprattutto la popolazione maschile e quella più giovane.

### ***Il sistema creditizio***

L'analisi delle caratteristiche strutturali del mercato del credito è fondamentale per comprendere quale ruolo il sistema bancario riveste nei processi di sviluppo economico e produttivo. Il credito bancario, infatti, rappresenta uno dei motori dello sviluppo economico, tramite la funzione di intermediazione creditizia, che sposta le risorse finanziarie dalla raccolta verso gli impieghi, sia ai consumatori che alle attività produttive.

Al 31 marzo 2024, l'ammontare di prestiti a famiglie e imprese erogati da banche e casse di risparmio e prestiti in Molise è di 3 miliardi e 352 milioni di euro circa, in diminuzione (-2,9%) rispetto a quanto succedeva un anno prima. A livello nazionale, nell'ultimo anno di analisi, si registra, a livello percentuale, la stessa diminuzione (-2,8%).

## **VINCOLI FINANZIARI E NORMATIVI**

L'attività delle Camere di Commercio è condizionata da una serie di vincoli di spesa imposti dalle normative che si sono succedute negli ultimi anni, illustrate più dettagliatamente nella relazione illustrativa del preventivo economico 2024.

In generale, i vincoli imposti dalla normativa vigente incidono per alcune tipologie di spesa, specialmente

consulenze, missioni e formazione del personale e, da ultimo, sui consumi intermedi ovvero sulla maggior parte degli oneri di funzionamento.

Tali disposizioni hanno imposto l'attuazione di misure organizzative tese a razionalizzare i consumi e ad assicurare lo stesso livello di efficienza dei servizi offerti.

Si specifica che con sentenza n. 210 del 14 ottobre 2022 la Corte Costituzionale ha ritenuto irragionevole l'applicazione alle Camere di commercio delle disposizioni sull'obbligo di riversare al bilancio dello Stato i risparmi derivanti dalle regole di contenimento della spesa, a fronte della loro particolare autonomia finanziaria. La Corte ha dichiarato l'illegittimità costituzionale, per violazione degli artt. 3 e 97 Cost., degli artt. 61, commi 1, 2, 5 e 17, delle norme contenute nel D.L. n. 112/2008, nel D.L. n. 78/2010, nel D.L. n. 95/2012 e nel D.L. n. 66/2014, nella parte in cui prevedono, limitatamente alla loro applicazione alle Camere di commercio dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019, che le somme derivanti dalle riduzioni di spesa ivi previste siano versate annualmente ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato. Già nel corso del 2023 l'Ente ha registrato il rimborso delle somme versate al bilancio dello Stato riferite all'annualità 2017; l'annualità 2018 è stata iscritta nel preventivo economico 2024, mentre quella del 2019 sarà iscritta nel 2025. I vincoli tuttavia permangono per le disposizioni analoghe introdotte da norme successive.

## **INTERVENTI ORGANIZZATIVI IN ATTO O PREVISTI (ART.5 DPCM 18/09/12)**

Nel corso del 2023 è stata avviata una riorganizzazione del sistema camerale regionale sia in termini di processi interni che di erogazione dei servizi verso l'utenza, in un'ottica di semplificazione e di digitalizzazione. Il processo di cambiamento avviato sta interessando anche l'evoluzione ed il rafforzamento delle competenze del personale come ulteriore strumento di innovazione. Il cambiamento organizzativo porterà al:

- potenziamento e digitalizzazione degli strumenti di comunicazione con l'utenza
- adozione di nuovi strumenti interni di supporto alla Camera per la gestione dei processi
- up -skilling e re-skilling delle competenze interne del personale con un piano formativo ad hoc

e si tradurrà in un efficientamento dei processi e strumenti verso l'utenza e interni e miglioramento delle competenze interne.

La Giunta Camerale, in sede di approvazione con deliberazione di Giunta n. 5 del 29/01/2024 del Piano Integrato di attività e organizzazione ha precisato, in merito alle scelte di reclutamento del personale per il prossimo triennio 2024-2026 e, *in primis*, del reclutamento di personale per l'anno 2024, in considerazione delle cessazioni registrate nell'anno 2023 e delle ulteriori avvenute nell'anno in corso, di richiedere al Segretario Generale una specifica relazione in cui vengano delineati - tenuto conto dei fabbisogni, della spesa potenziale disponibile nonché della normativa vigente - i diversi scenari percorribili, da sottoporre alle valutazioni della Giunta camerale ai fini dell'assunzione delle decisioni conseguenti, dettagliandone, per ciascuno, le unità di personale da reclutare e i corrispondenti ruoli (dirigenziali e non dirigenziali), le modalità di reclutamento e l'impatto della relativa spesa complessiva.

In ogni caso è necessario che le scelte di reclutamento si fondino:

- 1) su criteri non meramente sostitutivi, ossia di vacanza di posti da ricoprire, ma su reali esigenze organizzative e funzionali dell'Ente in una prospettiva temporale triennale;
- 2) sulla matrice processo-risorse, al fine di dotarsi di una struttura operativa in grado di raggiungere gli



obiettivi prefissati azionando la leva strategica dell'ottimale composizione quali-quantitativa delle risorse umane, in termini di competenze tecniche e trasversali, di inquadramento giuridico e di profilo professionale.

Il punto di partenza dell'analisi del fabbisogno resta, in ogni caso, la dotazione organica di riferimento per l'Ente, espressa in termini finanziari, che assume il significato di *"dotazione di spesa potenziale massima"*, e l'assenza di posizioni soprannumerarie.

La programmazione del fabbisogno deve tener conto che nel corso dell'anno 2023 l'organico ha continuato a subire decrementi in quanto si sono registrate ulteriori 4 cessazioni, di cui n. 1 unità di livello dirigenziale e n. 3 di livello non dirigenziale, di cui 2 inquadrate nell'Area giuridica degli Istruttori e 1 inquadrata nell'Area giuridica degli Operatori Esperti.

È stata collocata a riposo, a decorrere dallo scorso 21 gennaio 2024, una unità appartenente all'Area giuridica degli Operatori per maturazione dei requisiti massimi per il mantenimento in servizio. Ciò fermo restando eventuali ulteriori cessazioni che potrebbero verificarsi per scelta degli interessati in possesso dei requisiti previsti per l'accesso alle varie tipologie di trattamento pensionistico che presuppongono le dimissioni volontarie.

Oltre al decremento derivante dalle cessazioni si registra ancora la scopertura derivante da fuoriuscite per mobilità volontaria esterna intercompartimentale di n. 2 unità inquadrate nell'Area degli Istruttori; le procedure di mobilità in entrata bandite dall'Ente a garanzia della neutralità finanziaria dell'istituto, hanno avuto esito negativo. A far data dal 1 giugno 2024 si è avuta un'ulteriore fuoriuscita per mobilità volontaria di una unità di personale dell'Area degli Istruttori.

Per quanto concerne le attività relative all'erogazione dei servizi, la Camera di Commercio del Molise si impegnerà per migliorare la comunicazione con l'utenza attraverso un restyling del sito web e l'introduzione di nuovi strumenti di assistenza (es. portali tematici...) e /o potenziamento del centralino.

Sul fronte della semplificazione l'Ente opererà per attuare il cosiddetto front-office SUAP(E) Regionale mediante la disponibilità di "Impresa In Un Giorno" verso tutti i comuni molisani. Con l'obiettivo ultimo di standardizzare e semplificare l'interazione tra imprese e PA nel processo SUAP e velocizzare l'attività istruttoria grazie al coinvolgimento di tutti gli enti coinvolti.

Il progetto di riorganizzazione dovrà tener conto dell'attuale quadro economico e normativo in cui opera la Camera e che impone di riqualificare e razionalizzare i costi di gestione, nonché di ottimizzare le spese incompressibili, mantenendo inalterato lo standard dei servizi offerti non soltanto alle imprese, ma anche all'utenza interna.

La Camera di Commercio del Molise infine svolgerà il suo mandato anche con la collaborazione dell'Azienda speciale regionale "Sviluppo Economico Regione Molise" (SERM), a cui potranno essere delegati compiti operativi specifici in relazione allo svolgimento delle funzioni camerali.

## **RICONCILIAZIONE TRA IL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) ED IL PIANO DEGLI INDICATORI DI RISULTATO ATTESI**

Il Consiglio camerale, insediatosi in data 28 giugno 2021, ha approvato in data 18 novembre 2021, con deliberazione n. 13, le proprie "Linee di mandato e Programma pluriennale 2021-2026", definite tenendo

conto delle funzioni camerali nonché del programma strategico illustrato dal Presidente, in occasione della sua elezione e da ultimo aggiornate con deliberazione d'urgenza della Giunta in veste di Consiglio n. 4 del 29/01/2024, ratificata dal Consiglio con deliberazione n. 3 del 24/04/2024.

Il programma pluriennale rappresenta pertanto il quadro di riferimento cui s'ispirerà l'intero processo di programmazione, attualizzato nella Relazione previsionale programmatica, documento d'indirizzo strategico annuale, nel preventivo economico, che traduce gli obiettivi programmatici in attività e progetti, fino al budget direzionale, che attribuisce a ciascun dirigente risorse per oneri e investimenti per il raggiungimento degli obiettivi d'Area.

Con le proprie Linee di mandato il Consiglio camerale ha stabilito le priorità di intervento ovvero gli ambiti e gli obiettivi strategici, tenuto conto del contesto interno ed esterno in cui l'Ente opera, delle funzioni camerali come ridisegnate dalla riforma del sistema camerale ad opera del D.Lgs. 219/16 (*la mission*) e del programma illustrato dal Presidente, in occasione della sua elezione avvenuta nella seduta di insediamento del Consiglio il 28 giugno 2021 (*la vision*). Tali priorità sono espresse in continuità con il precedente mandato.

Nella riunione del 30 ottobre 2023, inoltre, il Consiglio ha approvato, con deliberazione n. 13, la Relazione previsionale e Programmatica 2024 che, oltre a rappresentare il collegamento tra la programmazione pluriennale e la programmazione operativa annuale, si qualifica quale linea di indirizzo per la predisposizione del Preventivo economico relativo all'esercizio contabile correlato, al fine di garantire, mediante l'iscrizione delle necessarie risorse, la richiesta coerenza tra il programma da attuare e i mezzi a ciò destinati.

In tale documento, infatti, sono stati indicati, per tutti gli ambiti strategici e gli obiettivi strategici stabiliti in sede di programma pluriennale, i correlati obiettivi operativi che si tradurranno in progetti e azioni finalizzate a sostenere le imprese in questo momento storico particolarmente difficile.

La Relazione previsionale e Programmatica 2024 è stata da ultimo aggiornata con deliberazione d'urgenza della Giunta in veste di Consiglio n. 4 del 29/01/2024, ratificata dal Consiglio con deliberazione n. 3 del 24/04/2024.

Le iniziative progettuali, le azioni e gli interventi programmati per il 2024 sono stati dettagliati in una specifica sezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), approvato il 29 gennaio 2024.

L'art.5, comma 3 del DPCM 18 settembre 2012 prevede che il sistema di obiettivi e indicatori adottati da ciascuna amministrazione ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, che sono rappresentati nel «piano della performance» e nella «relazione sulla performance» di cui all'art. 10 del medesimo decreto, siano coerenti e si raccordino con il Piano e il Rapporto sui risultati, tenuto conto del diverso ambito di applicazione di tali documenti. In particolare in sede di pianificazione, le Linee di mandato vengono ricondotte alle Missioni riportate nel prospetto delle previsioni di spesa.

In sostanza dalle definizioni dei concetti di missione e Ambito strategico si rilevano delle similitudini, poiché in entrambi i casi:

- si esplicitano le finalità dell'azione pubblica;
- si è in presenza di una prospettiva di lungo respiro;
- si tratta di finalità che vengono perseguite indipendentemente dall'azione politica contingente.

## **MISSIONI**

Rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

Missioni individuate dal MISE per le Camere di commercio:

- 011 – Competitività e sviluppo delle imprese
- 012 – Regolazione dei mercati
- 016 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema
- 032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
- 033 – Fondi da ripartire
- 090 – Servizi per conto terzi e partite di giro
- 091 – Debiti di finanziamento dell'Amministrazione

Per quanto riguarda i **programmi**, definiti come " ... *aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione pubblica volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni*", e tenuto conto che gli obiettivi operativi declinano l'orizzonte strategico nel breve periodo, è da ritenere che i Programmi possano essere ricondotti ad una dimensione di natura operativa.

**PROGRAMMI**

Sono aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione pubblica volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni.

Programmi associati alle Missioni individuate dal MISE per le Camere di commercio:

- 005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo<sup>2</sup>
- 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
- 005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy
- 002 – Indirizzo politico
- 003 – Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza<sup>3</sup>
- 002 – Fondi di riserva e speciali
- 001 – Servizi per conto terzi e partite di giro
- 001 – Debiti di finanziamento dell'Amministrazione

Di seguito la descrizione delle Missioni e dei programmi individuati tra quelli del D.P.C.M. 12/12/2012 per le Camere di Commercio:

- **Missione 11 "Competitività e sviluppo delle imprese" - programma 005 "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale di impresa e movimento cooperativo"**, in cui confluiscono le attività e, quindi, le risorse, riguardanti la promozione del sistema economico locale - Funzione Istituzionale D - Studio, Informazione e Promozione, con esclusione di quelle relative all'internazionalizzazione delle imprese;

---

2 Come modificato dal MISE a seguito della riorganizzazione dello stesso Ministero operata con DPCM 5 dicembre 2013 n.158 di cui alla nota MISE n. 87080 del 09/06/2015

3 Come modificato dal MISE a seguito della riorganizzazione dello stesso Ministero operata con DPCM 5 dicembre 2013 n.158 di cui alla nota MISE n. 87080 del 09/06/2015

- **Missione 12 “Regolazione dei mercati” - programma 004 “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori”**, in cui confluiscono le spese relative alle attività e, quindi, le risorse, in materia di anagrafe e regolazione del mercato - Funzione Istituzionale C - Anagrafe e Servizi di Regolazione del mercato;
- **Missione 16 “Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo” - programma 005 “Sostegno all’internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy”**, in cui confluiscono le specifiche attività e, quindi, le risorse, riguardanti l’internazionalizzazione delle imprese che sono comprese nella Funzione Istituzionale D - Studio, Informazione e Promozione;
- **Missione 32 “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”**  
 - **programma 002 “Indirizzo politico”** che accoglie le spese relative alle attività e, quindi, le risorse, comprese nella Funzione Istituzionale A – Organi Istituzionali e Segreteria Generali e **programma 003 “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”** in cui confluiscono le attività interne e, quindi, le risorse, che rientrano nella Funzione Istituzionale B – Servizi di Supporto.

La tabella seguente illustra il raccordo tra gli obiettivi strategici e operativi dell’Ente e le Missioni e i Programmi, così come individuati dal D.P.C.M. 12/12/2012. Il quadro complessivo degli obiettivi strategici illustrato è riconciliato con la Missione e il relativo Programma (ex D.M. 27/03/2013), come già specificato. Si precisa che tra gli obiettivi strategici sono stati inseriti quelli c.d. “*comuni di sistema*” definiti da Unioncamere per il sistema camerale, da ultimo aggiornati a gennaio 2024 e recepiti nei documenti di programmazione dell’Ente.

Tabella di raccordo

Ambito strategico	Obiettivo strategico	Missione	Programma	Obiettivo operativo
AS01 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO	OS1 - Favorire la doppia transizione (digitale ed ecologica) *	011 - Competitività e sviluppo imprese	005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperative	OP1.1 - affiancare le imprese nel percorso di digitalizzazione e innovazione OP1.2 - offrire assistenza informativa agli aspiranti imprenditori
AS02 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE NELLA PA	OS2 - Favorire la transizione burocratica e la semplificazione *	012 - Regolazione dei mercati	004 - Vigilanza e tutela dei consumatori	OP2.1 - potenziare l'interoperabilità tra PA
AS03 - TRANSIZIONE ECOLOGICA DEL SISTEMA PRODUTTIVO	OS3 - Promuovere presso le imprese la cultura della sostenibilità e dell'attenzione all'ambiente e i modelli di economia circolare	011 - Competitività esviluppo imprese	005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperative	OP3.1 - sensibilizzare imprese e territorio sull'economia circolare e la sostenibilità ambientale OP3.2 - informare le imprese sui servizi ambientali
AS04 - INTERNAZIONALIZZAZIONE	OS4 - Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese	016 - Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo	005 - Internazionalizzazione e Made in Italy	OP4.1 - Informare e coinvolgere nuove imprese in ambito di internazionalizzazione
AS05 - POLITICHE PER IL LAVORO	OS5 - Potenziare il ruolo camerale per la diffusione della cultura d'impresa e per la realizzazione di un maggior collegamento tra orientamento- formazione-lavoro-impresa	011 - Competitività esviluppo imprese	005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperative	OP5.1 - Promuovere politiche attive nel mercato del lavoro
AS06 - VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELLA CULTURA	OS6 - Promuovere l'attrattività del territorio molisano con iniziative di sostegno alle imprese e di valorizzazione delle eccellenze	011 - Competitività esviluppo imprese	005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperative	OP6.1 - sostenere il Sistema produttivo al fine di valorizzare il territorio e le eccellenze OP6.2 - Supportare il processo di policy making in tema di infrastrutture

AS07 - TUTELA DEL MERCATO, DELLE IMPRESE E DEI CONSUMATORI	OS7 - Sensibilizzare le imprese in tema di trasparenza, legalità e tutela del mercato	012 - Regolazione dei mercati	004 - Vigilanza e tutela dei consumatori	OP7.1 - sviluppare servizi finalizzati alla composizione negoziata della crisi di impresa OP7.2 - Effettuare i controlli in materia di vigilanza del mercato
AS08 - EFFICIENZA ORGANIZZATIVA	OS8a - Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente *	032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	OP8a.1 - Monitorare lo stato di salute dell'Ente
AS08 - EFFICIENZA ORGANIZZATIVA	OS8b - Garantire la trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa e assicurare il contrasto alla corruzione	032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	OP8b.1 - Monitorare il grado di attuazione della trasparenza e della prevenzione della corruzione
AS08 - EFFICIENZA ORGANIZZATIVA	OS8c - Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali*	032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	OP8c.1 - Attuare interventi di miglioramento organizzativo OP8c.2 - Migliorare la qualità dei dati del Registro imprese
AS08 - EFFICIENZA ORGANIZZATIVA	OS8d - Consolidare il capitale umano e orientarlo verso i processi primari di servizio alle imprese e utenti *	032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	OP8d1 - Potenziare le competenze del personale sui processi primari
AS09 - COMUNICAZIONE	OS9 - Migliorare l'efficacia della comunicazione con gli stakeholder camerali	032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche	002 - Indirizzo politico	OP9.1 - Definire un quadro strategico di comunicazione istituzionale OP9.2 - Valorizzare a fini statistici il patrimonio informativo del sistema camerale

\*Obiettivi strategici "comuni" fissati da Unioncamere per l'intero Sistema camerale.

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per l'attribuzione delle risorse finanziarie sono stati seguiti i seguenti criteri:

- a) In relazione a ciascun obiettivo sono state indicate le risorse finanziarie ovvero i costi diretti per competenza previsti per la sua realizzazione;
- b) In relazione a ciascun programma sono indicate le risorse complessive (costi diretti ed indiretti in termini di competenza economica) imputati nel preventivo economico (allegato "A" predisposto ai sensi del DPR n.254/2005) tenuto conto del collegamento tra Centro di Costo – Funzione istituzionale – Missione e programma.

MISSIONE	PROGRAMMA	TOTALE COSTI
11 - Competitività e sviluppo delle imprese	5 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	2.148.981,62
16 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema	5 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	21.489,82
12 - Regolazione del Mercato	4 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti promozione della concorrenza e tutela del consumatore	1.675.869,84
32 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche	3 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	3.369.675,44
	2 - Indirizzo politico	641.126,75
	<b>TOTALE</b>	<b>7.835.653,65</b>

## **SCHEDE TECNICHE ESTRATTE DA INTEGRA**

Di seguito sono riportate le schede tecniche del Piano degli Indicatori nelle quali sono forniti:

- per ogni programma:
  - una descrizione sintetica degli obiettivi
  - il periodo di riferimento (triennio)
  - le risorse da utilizzare per la realizzazione di ciascun obiettivo
  - un numero di indicatori che consenta di misurare ciascun obiettivo e monitorarne la realizzazione.
- per ciascun indicatore:
  - la tipologia di indicatore (volume, output, efficienza, efficacia, economico-patrimoniali, outcome, ecc.)
  - l'unità di misura
  - la fonte dei dati
  - l'algoritmo di calcolo
  - il target (valore obiettivo)
  - l'ultimo valore effettivamente osservato dall'indicatore nell'esercizio finanziario immediatamente precedente, se disponibile.



PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO 2024

MISSIONE - 011 - Competitività e sviluppo imprese							
PROGRAMMA - 005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo							
OS01 - Favorire la doppia transizione (digitale ed ecologica) (Peso: 100,00%)							
Risorse 2024		365.385,57 Euro					
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Ultimo valore osservato
		2024	2025	2026			
OS1.A - Customer satisfaction (Peso: 20,00%) <i>(Fonte: Elaborazione CCIAA Molise)</i>	Valutazione media rilevata	>= 3,50 N.	>= 3,50 N.	>= 3,50 N.	Qualità	N.	4,24 N.
OC_TD_05 - Tasso di variazione del livello di maturità digitale delle imprese assistite (Peso: 5,00%) <i>(Fonte: Elaborazione esterna)</i>	Livello medio del livello di maturità digitale delle imprese beneficiarie al 31.12 anno N-1 /Livello medio del livello di maturità digitale delle imprese beneficiarie al 31.12 anno N	>= 1,00 N.	>= 1,00 N.	>= 1,00 N.	Outcome	N.	N.D.
OC_DTDE_01 - Livelli di attività di valutazione della maturità digitale ed ecologica delle imprese (Peso: 25,00%) <i>(Fonte: Kronos 20 % / Movimprese)</i>	N. assessment (maturità digitale, cybersecurity, sostenibilità e energia) condotti sulla Doppia Transizione / Numero imprese attive al 31/12 dell'anno N	>= 16,00 N.	>= 16,00 N.	>= 16,00 N.	Efficacia	N.	29,86 N.
OC_DTDE_02 - Azioni di diffusione della cultura digitale ed ecologica realizzate (Peso: 25,00%) <i>(Fonte: Kronos 20%)</i>	N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione, ecc.) organizzati nell'anno sulla Doppia Transizione	>= 3,00 N.	>= 3,00 N.	>= 3,00 N.	Volume	N.	12,00 N.
OC_DTDE_03 - Capacità di affiancamento alle imprese nell'innovazione digitale e green (Peso: 25,00%) <i>(Fonte: Dintec / Movimprese)</i>	N. di incontri one to one realizzati per guidare le imprese nella Doppia Transizione (finanziamenti per il digitale e il green, follow up degli assessment, ecc.) / Numero imprese attive al 31/12 dell'anno N	>= 3,39 N.	>= 3,39 N.	>= 3,39 N.	Efficacia	N.	7,81 N.
OS03 - Promuovere presso le imprese la cultura della sostenibilità e dell'attenzione all'ambiente e i modelli di economia circolare (Peso: 100,00%)							
Risorse 2024		52.500,00 Euro					
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Ultimo valore osservato
		2024	2025	2026			

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO 2024

OS3.B - Grado di coinvolgimento degli utenti (Peso: 50,00%) <i>(Fonte: Elaborazione CCIAA Molise)</i>	numero utenti coinvolti	>= 250,00 N.	>= 250,00 N.	>= 250,00 N.	Volume	N.	3.238,00 N.
OS3.A - Customer satisfaction (Peso: 50,00%) <i>(Fonte: Elaborazione CCIAA Molise)</i>	Valutazione media rilevata	>= 3,50 N.	>= 3,50 N.	>= 3,50 N.	Qualità	N.	4,70 N.
<b>OS05 - Potenziare il ruolo camerale per la diffusione della cultura d'impresa e per la realizzazione di un maggior collegamento tra orientamento-formazione-lavoro-impresa (Peso: 100,00%)</b>							
<b>Risorse 2024</b>	141.349,84 Euro						
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Ultimo valore osservato
		2024	2025	2026			
OS5.A - Customer satisfaction (Peso: 50,00%) <i>(Fonte: Elaborazione CCIAA Molise)</i>	Valutazione media rilevata	>= 3,50 N.	>= 3,50 N.	>= 3,50 N.	Qualità	N.	2,50 N.
OS5.B - Grado di coinvolgimento degli utenti (Peso: 50,00%) <i>(Fonte: Elaborazione CCIAA Molise)</i>	N. utenti coinvolti	>= 300,00 N.	>= 300,00 N.	>= 300,00 N.	Volume	N.	466,00 N.
<b>OS06 - Promuovere l'attrattività del territorio molisano con iniziative di sostegno alle imprese e di valorizzazione delle eccellenze (Peso: 100,00%)</b>							
<b>Risorse 2024</b>	384.097,94 Euro						
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Ultimo valore osservato
		2024	2025	2026			
OS6.A - Customer satisfaction (Peso: 50,00%) <i>(Fonte: Elaborazione CCIAA Molise)</i>	Valutazione media rilevata	>= 3,50 N.	>= 3,50 N.	>= 3,50 N.	Qualità	N.	3,20 N.
OS6.B - Capacità di realizzazione del programma (Peso: 50,00%) <i>(Fonte: Elaborazione CCIAA Molise)</i>	Numero di interventi realizzati / numero interventi programmati	>= 100,00 %	>= 100,00 %	>= 100,00 %	Efficacia	%	100,00 %

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO 2024

MISSIONE - 012 - Regolazione dei mercati							
PROGRAMMA - 004 - Vigilanza e tutela dei consumatori							
OS02 - Favorire la transizione burocratica e la semplificazione (Peso: 100,00%)							
Risorse 2024		118.300,00 Euro					
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Ultimo valore osservato
		2024	2025	2026			
OC_TBS_02 - Grado di adesione al cassetto digitale (Peso: 20,00%) <i>(Fonte: Cruscotto Transizione Digitale / Movimprese)</i>	Numero imprese aderenti Cassetto digitale dell'anno N / Numero imprese attive al 31/12 dell'anno N	>= 10,00 %	>= 10,00 %	>= 10,00 %	Efficacia	%	9,90 %
OC_TBS_03 - Grado di rilascio di strumenti digitali (Peso: 20,00%) <i>(Fonte: Osservatorio Camerale / Movimprese)</i>	( Numero rilasci di dispositivi per la firma digitale dell'anno N (rinnovo CCIAA + primo rilascio e rinnovo Aziende speciali) + Numero rilasci di dispositivi per la firma digitale dell'anno N (primo rilascio CCIAA) ) / Numero imprese attive al 31/12 dell'anno N	>= 10,00 N.	>= 10,00 N.	>= 10,00 N.	Efficacia	N.	14,19 N.
OS2.A - Customer satisfaction (Peso: 20,00%) <i>(Fonte: Elaborazione CCIAA Molise)</i>	Valutazione media rilevata	>= 3,50 N.	>= 3,50 N.	>= 3,50 N.	Qualità	N.	3,65 N.
OC_TBS_05 - Tasso di alimentazione del Fascicolo elettronico d'impresa (Peso: 20,00%) <i>(Fonte: Cruscotto Transizione Digitale)</i>	Numero imprese che alimentano il Fascicolo d'impresa / Numero imprese attive al 31/12 dell'anno N	>= 71,00 %	>= 71,00 %	>= 71,00 %	Efficacia	%	35,52 %
OC_TBS_06 - Grado di efficacia degli Strumenti di automazione dei servizi (Peso: 20,00%) <i>(Fonte: Cruscotto Transizione Digitale)</i>	Numero pratiche processate dagli strumenti automatici o semiautomatici nell'anno N / Numero pratiche evase dalla CCIAA nell'anno N	>= 50,00 %	>= 50,00 %	>= 50,00 %	Efficacia	%	31,53 %
OS07 - Sensibilizzare le imprese in tema di trasparenza, legalità e tutela del mercato (Peso: 100,00%)							
Risorse 2024		2.500 Euro					
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Ultimo valore osservato
		2024	2025	2026			

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO 2024

OS7.a - Customer satisfaction (Peso: 50,00%) (Fonte: Elaborazione CCIAA Molise)	Valutazione media rilevata	>= 3,50 N.	>= 3,50 N.	>= 3,50 N.	Qualità	N.	3,65 N.
OS7.B - Grado di coinvolgimento degli utenti (Peso: 50,00%) (Fonte: Elaborazione CCIAA Molise)	Numero utenti coinvolti	>= 350,00 N.	>= 350,00 N.	>= 350,00 N.	Volume	N.	366,00 N.

**MISSIONE - 016 - Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo**

**PROGRAMMA - 005 - Internazionalizzazione e Made in Italy**

**OS04 - Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese (Peso: 100,00%)**

<b>Risorse 2024</b>	109.635,49 Euro						
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Ultimo valore osservato
		2024	2025	2026			
OC_Int_01 - Livello di supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione (Peso: 20,00%) (Fonte: Osservatorio Camerale)	Numero imprese supportate per l'internazionalizzazione nell'anno N	>= 22,00 N.	>= 22,00 N.	>= 22,00 N.	Volume	N.	57,00 N.
OC_Int_02 - Livello di attività di informazione e orientamento ai mercati (Peso: 20,00%) (Fonte: Osservatorio Camerale)	N. incontri ed eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema	>= 4,00 N.	>= 4,00 N.	>= 4,00 N.	Volume	N.	26,00 N.
OC_Int_03 - Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di internazionalizzazione (Peso: 20,00%) (Fonte: elaborazione Tagliacarne su dati Istat)	Numero imprese supportate per l'internazionalizzazione nell'anno N / Numero imprese esportatrici	>= 7,00 %	>= 7,00 %	>= 7,00 %	Efficacia	%	23,65 %
OC_Int_04 - Capacità di risposta dello Sportello internazionalizzazione (Peso: 20,00%) (Fonte: Osservatorio Camerale)	Numero quesiti risolti dallo Sportello Internazionalizzazione entro 5 GG lavorativi dalla presentazione nell'anno N	>= 18,00 N.	>= 18,00 N.	>= 18,00 N.	Qualità	N.	17,00 N.
OS4.A - Customer satisfaction (Peso: 20,00%) (Fonte: Elaborazione CCIAA Molise)	Valutazione media rilevata	>= 3,50 N.	>= 3,50 N.	>= 3,50 N.	Qualità	N.	3,05 N.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO 2024

MISSIONE - 032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche							
PROGRAMMA - 002 - Indirizzo politico							
OS09 - Migliorare l'efficacia della comunicazione con gli stakeholder camerali (Peso: 100,00%)							
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Ultimo valore osservato
		2024	2025	2026			
OS9.A - Customer satisfaction (Peso: 50,00%) <i>(Fonte: Elaborazione CCIAA Molise)</i>	Valutazione media rilevata	>= 3,50 N.	>= 3,50 N.	>= 3,50 N.	Qualità	N.	4,08 N.
DFP 4.2 - Consultazione del portale istituzionale (Peso: 50,00%) <i>(Fonte: Elaborazione CCIAA Molise)</i>	n. pagine viste uniche /numero di giorni annui standard	>= 500,00 N.	>= 500,00 N.	>= 500,00 N.	Efficacia	N.	458,00 N.
PROGRAMMA - 003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza							
OS08a - Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente (Peso: 25,00%)							
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Ultimo valore osservato
		2024	2025	2026			
EC05.1 - Indice di struttura primario (Peso: 25,00%) <i>(Fonte: Osservatorio Bilanci)</i>	Patrimonio netto / Immobilizzazioni	>= 104,00 %	>= 104,00 %	>= 104,00 %	Salute economica	%	99,50 %
EC07 - Capacità di generare proventi aggiuntivi (Peso: 25,00%) <i>(Fonte: Osservatorio Bilanci)</i>	Proventi correnti - Proventi da diritto annuale - Proventi da Diritti di segreteria - Proventi da Fondo perequativo / Proventi correnti (al netto del fondo svalutazione crediti da D.A)	>= 10,00 %	>= 10,00 %	>= 10,00 %	Efficacia	%	11,06 %
EC27 - Indice equilibrio strutturale (Peso: 25,00%) <i>(Fonte: Osservatorio Bilanci)</i>	( Proventi strutturali (Proventi correnti - Maggiorazione Diritto annuale - Contributi da Fdp - Contributi per finalità promozionali) - Oneri strutturali (Costi di Personale + Funzionamento + Ammortamenti e accantonamenti - Accantonamento al Fondo rischi e oneri - Quota svalutazione crediti riferiti alla maggiorazione (20% e/o 50%) del	>= -5,00 %	>= -5,00 %	>= -5,00 %	Salute economica	%	-3,22 %

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO 2024

	Diritto annuale) ) / Proventi strutturali (Proventi correnti - Maggiorazione Diritto annuale - Contributi da Fdp - Contributi per finalità promozionali)						
EC19.2 - Capacità di destinare risorse agli Interventi economici (Peso: 25,00%) (Fonte: Osservatorio Bilanci / Movimprese)	( Interventi economici / Numero imprese attive al 31/12 dell'anno N (comprese unità locali) ) / Media Interventi economici per impresa anni N-1_N-3	>= 100,00 %	>= 100,00 %	>= 100,00 %	Efficacia	%	111,02 %
<b>OS8b - Garantire la trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa e assicurare il contrasto alla corruzione (Peso: 25,00%)</b>							
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Ultimo valore osservato
		2024	2025	2026			
OS8b.A - Indice sintetico di trasparenza (Peso: 50,00%) (Fonte: (Elaborazione CCIAA Molise)	media di tutte le valutazioni espresse sugli item della griglia di analisi fornita da Anac e attestata dall'OIV	>= 0,95 N.	>= 0,95 N	>= 0,95 N	Efficacia	N.	1,00 N.
OS8b.B - Monitoraggio eventi corruttivi e/o maladministration (Peso: 50,00%) (Fonte: Elaborazione CCIAA Molise)	N. eventi rilevati	< 1,00 N.	< 1,00 N.	< 1,00 N.	Volume	N.	0,00 N.
<b>OS8c - Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali (Peso: 25,00%)</b>							
Risorse 2024	550.000,00 Euro						
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Ultimo valore osservato
		2024	2025	2026			
B3.2_01_rev2018 - Tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti (PCC) (Peso: 12,50%) (Fonte: PCC)	Ritardo medio dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture	<= 15,00 gg	<= 15,00 gg	<= 15,00 gg	Qualità	gg	-14,38 gg
C1.1_07 - Tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese (Peso: 12,50%) (Fonte: Infocamere)	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche del Registro Imprese	<= 2,70 gg	<= 2,70 gg	<= 2,70 gg	Qualità	gg	2,91 gg
C2.1_01 - Tempo medio di lavorazione di istanze di cancellazione e annotazione protesti pervenute nell'anno	Sommatoria dei giorni che intercorrono tra la data di presentazione dell'istanza di cancellazione/sospensione protesti e la data	<= 1,11 gg	<= 1,11 gg	<= 1,11 gg	Qualità	gg	1,07 gg

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO 2024

N (Peso: 12,50%) (Fonte: Infocamere)	di effettiva cancellazione/sospensione nell'anno N / Numero istanze di cancellazione/sospensione protesti evase (chiuso) nell'anno N							
OS8c.A - Monitoraggio indicatori di customer individuati per gli obiettivi strategici (Peso: 12,50%) (Fonte: Elaborazione CCAA Molise)	N. valutazioni medie superiori a 3,5/N. totale valutazioni medie rilevate MOS8cA	>= 60,00 %	>= 60,00 %	>= 60,00 %	Qualità	%	62,50 %	
OC_MEEQ_01 - Grado di pulizia del DB del Registro delle imprese (Peso: 12,50%) (Fonte: Osservatorio Camerale / Infocamere)	Numero imprese cancellate d'ufficio / N. imprese potenzialmente da cancellare*   ~ per le società di capitali: sulla base dell'art. 2490 c.c. ultimo comma e dell'art. 40 della L. 11/09/2020 n. 120; per le società di persone e le imprese individuali: quando ricorrono le circostanze previste dal D.P.R.23/07/2004 n. 247	>= 40,00 %	>= 40,00 %	>= 40,00 %	Efficacia	%	83,13 gg	
OC_MEEQ_02 - Tempestività delle istruttorie di liquidazione dei contributi promozionali gestiti con bandi (Peso: 12,50%) (Fonte: Osservatorio Camerale / Infocamere)	Sommatoria giorni intercorrenti tra presentazione delle rendicontazioni dei contributi concessi e successiva liquidazione / Totale contributi liquidati nell'anno N	<= 30,00 gg	<= 30,00 gg	<= 30,00 gg	Qualità	gg	54,17 gg	
Com_001Bis - Grado di evoluzione della comunicazione social (overall) (Peso: 12,50%) (Fonte: Osservatorio Camerale)	Numero utenti dei canali social (follower Twitter, like Facebook, iscrizioni Youtube, follower LinkedIn) dell'ente nell'anno N / Numero utenti dei canali social (follower Twitter, like Facebook, iscrizioni Youtube, follower LinkedIn) dell'ente nell'anno N-1	>= 1,00 %	>= 1,00 %	>= 1,00 %	Efficacia	%	103,97 %	
COM_003 - Grado di presenza sui media (Peso: 12,50%) (Fonte: Elaborazione CCAA Molise)	Numero uscite sui media anno N / Numero uscite sui media anno N-1	>= 1,00 %	>= 1,00 %	>= 1,00 %	Efficacia	%	104,17 %	
<b>OS08d - Consolidare il capitale umano e orientarlo verso i processi primari di servizio alle imprese e utenti (Peso: 25,00%)</b>								
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Ultimo valore osservato	
		2024	2025	2026				
S14 - Tasso di sostituzione (unità) (Peso: 25,00%) (Fonte: Osservatorio Camerale)	Numero totale ingressi di personale a tempo indeterminato anno N_N-2 / Numero	>= 20,00 %	>= 20,00 %	>= 20,00 %	Struttura	%	55,56 %	

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO 2024

	fuoriuscite di personale a tempo indeterminato anno N-1_N-3						
S13 - Indice di struttura demografica del personale (Peso: 25,00%) (Fonte: Osservatorio Camerale)	Numero dipendenti under 50 anni dell'anno N / Numero dipendenti over 50 anni dell'anno N	= 30,00 %	= 30,00 %	= 30,00 %	Struttura	%	30,30 %
S02_AB_rev2023 - Incidenza del personale allocato nelle macro-funzioni di supporto (A-B della Mappa dei processi) (Peso: 25,00%) (Fonte: Kronos)	( Numero di risorse (espresse in FTE integrato*) assorbite dalla macro-funzione A nell'anno N  ~ Comprensivo del personale interno e dell'ammontare stimato dell'effort dei servizi integrativi e sostitutivi per la gestione dei processi   + Numero di risorse (espresse in FTE integrato*) assorbite dalla macro-funzione B nell'anno N  ~ Comprensivo del personale interno e dell'ammontare stimato dell'effort dei servizi integrativi e sostitutivi per la gestione dei processi   ) / Numero di risorse (espresse in FTE integrato*) assorbite complessivamente dai processi camerali nell'anno N  ~ Comprensivo del personale interno e dell'ammontare stimato dell'effort dei servizi integrativi e sostitutivi per la gestione dei processi	= 40,00 %	= 40,00 %	= 40,00 %	Struttura	%	41,22 %
OC_CCU_01 - Grado di utilizzo del modello di recruitment «per competenze» (Peso: 25,00%) (Fonte: Osservatorio Camerale)	Numero ingressi selezionati in base al modello «per competenze» nell'anno N / Numero ingressi totali nell'anno N	<= 100,00 %	<= 100,00 %	<= 100,00 %	Struttura	%	0,00 %